

I SINDACATI INCALZANO

Istituto comprensivo senza Dsga «Così da 6 anni, urge la nomina»

Il dirigente amministrativo si deve occupare di quattordici scuole e 1200 alunni
«Senza un titolare negli anni si sono accumulati gravi ritardi sul piano contabile»

Laura Milano / FELTRE

Quattordici scuole, fra materne elementari e medie per oltre 1200 studenti, e nessun direttore generale (in sigla Dsga) preposto ai compiti, amministrativo e contabile, imprescindibili per il mantenimento e l'andamento della programmazione istituzionale su mandato del ministero.

A denunciare la mancanza di questa figura cruciale nell'istituto comprensivo di Feltre, ormai da sei anni, e a sollecitare la tempestiva nomina di un commissario individuato fra i dirigenti in servizio negli uffici provinciale e regionale, sono i sindacati di Cisl, Cgil e Snals (rappresentati da Lorella Benvegnù, Danila Tirabeni e Alessia Cerentin) che con «sincero spirito di collaborazione» si mettono a disposizione per considerare eventuali strade alternative alla nomina «purché ci si muova nel solco di una soluzione che favorisca per l'Ic di Feltre un rapido rientro alla normalità».

Una delle scuole con maggiore complessità e popolazione scolastica della provincia di Belluno, si premette dai sindacati, «ormai da 6 anni risulta privo di un D.sga titolare. I vari facenti funzione che si sono alternati in questi anni per competenze professionali e per dedizione al ruolo da ricoprire, sono risultati (con un'unica eccezione) non all'altezza del complesso incarico che era stato loro assegnato. L'assenza di un Dsga titolare – o quanto meno di un facente funzione di comprovata esperienza – ha prodotto nel tempo l'accumularsi di inadempienze e gravi ritardi sul piano contabile e amministrativo (ritardi nei paga-

menti delle ditte fornitrici, anche solo per l'assunzione nella lavorazione delle pratiche pensionistiche, nelle ricostruzioni di carriera)».

E si continua: «Questa situazione disincentiva qualsiasi persona seria e responsabile, che non abbia però maturato un'ampia esperienza nel ruolo, dall'accettare un incarico così gravoso. E la previsione di un'eventuale collaborazione esterna, oltre a costituire uno svilimento del ruolo di Dsga, sarebbe foriera di ulteriore aggravamento di una situazione già molto critica».

Se lo spirito dei sindacati è quello di collaborare, le rappresentanze si dichiarano «indisponibili a condividere ulteriori soluzioni pasticciate, che si rivelerebbero dannosissime per il buon funzionamento del Comprensivo, per tutto il personale che vi lavora e più in generale per l'utenza. A risultarne gravemente danneggiate sarebbe l'immagine dell'intera amministrazione scolastica, che si paleserebbe agli occhi dei cittadini non idonea a risolvere in periferia i problemi creati dall'incapacità programatoria ministeriale».

A nessun lavoratore, si puntualizza, deve essere richiesto di svolgere «due lavori a tempo pieno», a rischio di pesanti ricadute sul piano psico-fisico. «Per questi motivi le organizzazioni sindacali chiedono che, con estrema celerità, Usr e Usp provvedano a nominare un "commissario ad acta", individuato tra i funzionari in servizio negli uffici provinciale e regionale con il compito di smaltire la notevole mole di arretrato, così da rendere la direzione dell'istituto comprensivo di Feltre sede appetibile per una futura assegnazione a ruolo o

anche solo per l'assunzione dell'incarico da parte di un assistente facente funzione con esperienza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso della scuola media Rocca

